

Fara Sabina La conferenza dei capigruppo ha deciso la data del dibattito

Ferrovia, consiglio straordinario

Il punto sulle opere pubbliche del territorio

Raffaella Di Claudio

FARA SABINA - Il consiglio straordinario sulla ferrovia Rieti - Passo Corese, richiesto all'amministrazione comunale dal comitato cittadino, si terrà giovedì prossimo. La data, ancora non definitiva, è stata decisa nel corso di un'assise, quella di martedì pomeriggio, in cui a tenere banco sono state le opere pubbliche la cui realizzazione andrà ad incidere sull'assetto dell'intero territorio comunale, e in modo particolare la ferrovia e lo svincolo sulla statale Salaria, nella frazione di Passo Corese. In merito alla ferrovia la conferenza dei capigruppo ha convenuto sulla necessità di organizzare due commissioni con l'ingegnere del Comune Roberto Botta e una con i tecnici delle Ferrovie dello Stato, allo scopo di conoscere le particolarità tecniche del progetto. Solo dopo aver effettuato le commissioni sarà possibile svolgere il consiglio. La decisione, così formulata accogliendo la richiesta di maggiore approfondimento sollevata dal consigliere Lorenzo Cingolo (FI) è stata

votata all'unanimità dal consiglio. Meno convergenza, invece, riguardo alla votazione dell'ordine del giorno presentato dal consigliere di Rifondazione comunista Eliseo Maggi sullo svincolo della Salaria. Accolto solo dalla maggioranza e dalla minoranza di sinistra, non ha convinto della propria validità l'opposizione di centrodestra rappresentata da Cingolo (FI), Quinzi (An) e Pinzari (Udc) che hanno lamentato "confusione, poca chiarezza e la mancata conoscenza della proposta di progetto presentata dal Comune di Fara Sabina quale variante a quello previsto dall'Anas. "Non si tratta di un progetto vero e proprio, ma di una semplice proposta alternativa - ha sottolineato il sindaco Tersilio Leggio in risposta ai dubbi della minoranza di centrodestra - che viene portata oggi in consiglio poiché approvata in questi giorni dal Comune di Montelibretti, altro ente interessato alla realizzazione dell'opera, il cui parere era indispensabile. Senza non avrebbe avu-

to alcun senso presentare l'ipotesi di un progetto alternativo. Non c'è nulla che è stato nascosto: è un modo costruttivo per dare un'alternativa al progetto, per noi non adatto, presentato dall'Anas". Cingolo, Pinzari e Quinzi, che ha sostenuto come quello proposto "sia un progetto di cui tanti si prendono paternità, ma che in realtà è frutto dell'opera di un privato di cui finora non si è

mai sentito parlare in Comune", non riescono a sedare i loro dubbi. "Premesso che il Comune di Fara Sabina - ha invece affermato il consigliere Maggi scorrendo i contenuti dell'odg da lui presentato - è interessato da profonde trasformazioni sia a livello urbanistico che infrastrutturale; considerato che la soluzione prospettata dall'Anas non è accettabile poiché non tiene conto

del contesto generale dell'area e delle sue potenzialità urbanistiche, ritenuto opportuno inserire la soluzione dei diversi problemi che interessano Passo Corese, nei Comuni di Fara e Montelibretti, in un quadro programmatico unitario si impegna il sindaco di Fara a proporre presso le sedi competenti lo studio della viabilità redatto di concerto con il Comune di Montelibretti".

CORRIERE di RIETI

del 12.01.2006